

DISTRETTO SANITARIO DI CHIETI SCALO, STELLA (M5S): "SOLO PROMESSE DISATTESE"

23 Giugno 2020



L'AQUILA - Un'interpellanza per avere chiarimenti da parte della Giunta Marsilio sulla chiusura del distretto sanitario di Chieti Scalo.

A presentarla, nel corso del Consiglio regionale, il consigliere M5S Barbara Stella, che ha spiegato: "Il 18 novembre 2019, secondo quanto dichiarato dalla Asl, a causa di carenze strutturali ed igienico-sanitarie, è stato chiuso il distretto sanitario sito in Via De Litio, a Chieti Scalo; è doveroso sottolineare che questi problemi non erano affatto una novità, sono anni che gli ambulatori sono in condizioni critiche".

"Come al solito è venuta a galla la mancanza di una programmazione nelle azioni amministrative della Regione e degli enti di cui la Regione stessa è responsabile; sono lampanti le carenze in tema di indirizzo politico e sono sotto gli occhi di tutti. Infatti si è deciso di chiudere un distretto sanitario che erogava moltissimi servizi, tra i quali anche il consultorio familiare, prima di mettere in campo una soluzione concreta per proseguire questo servizio, costringendo gli utenti a riversarsi altrove. Penso alla popolazione anziana che in questo periodo è magari costretta a muoversi con i mezzi pubblici, con tutte le difficoltà che oggi ci sono a causa dell'emergenza Coronavirus".

"Mi chiedo perché - continua - ci si ostini ad agire prima di pensare, una Giunta regionale all'altezza delle aspettative avrebbe dovuto indirizzare la Asl verso l'individuazione di una nuova collocazione del distretto sanitario a Chieti Scalo e solo successivamente optare per la chiusura di quello esistente. Invece, come sempre, non si pensa alle conseguenze e i cittadini vengono messi all'ultimo posto. Ora cosa farà il centrodestra di Febbo e Marsilio? Si lanceranno nelle solite promesse elettorali, dato che a breve si voterà per il rinnovo del consiglio comunale e del sindaco di Chieti? Sì, perché ci sono precedenti anche recenti, come ad esempio per l'ospedale di Penne, presidio poco valorizzato e vittima di depotenziamento da anni, su cui si è promesso di tutto per poi scaricare la responsabilità su altri".

"L'inadeguatezza di questa Giunta, e a questo punto anche del manager, è evidente: erano stati promessi tempi celeri, nonostante l'errore di chiudere questo distretto prima di avere trovato una soluzione, eppure da quanto ho potuto cogliere dalla risposta dell'assessore regionale alla Sanità Nicoletta Verì, pare che siamo ben lontani dall'epilogo positivo di questa vicenda. Ho vissuto oltre 40 anni a Chieti Scalo e la storia non è cambiata: continua ad essere la ruota di scorta della politica cittadina ed anche di quella regionale".

"I politici di ogni schieramento, soprattutto di centrodestra sembrano disinteressarsi della cosa. Mi auguro si giunga al più presto alla realizzazione del nuovo distretto; personalmente manterrò l'attenzione alta incalzando nuovamente l'assessore qualora ce ne fosse la necessità, ma alla fine rimane l'amaro in bocca per tutti quei cittadini che in questi mesi speravano che le cose potessero cambiare realmente e che invece sono ancora lì, in attesa di fatti concreti e non delle solite promesse che vengono puntualmente disattese", conclude Stella.